

2.000 km



Progetti di nuove vie della seta

- Transiberiana
- Ferrovia Chongqing-Duisburg
- - - Progetto della nuova via della seta
- - - Progetto della nuova via della seta marittima

- Paesi dell'Apec
- Paesi dell'Unione europea

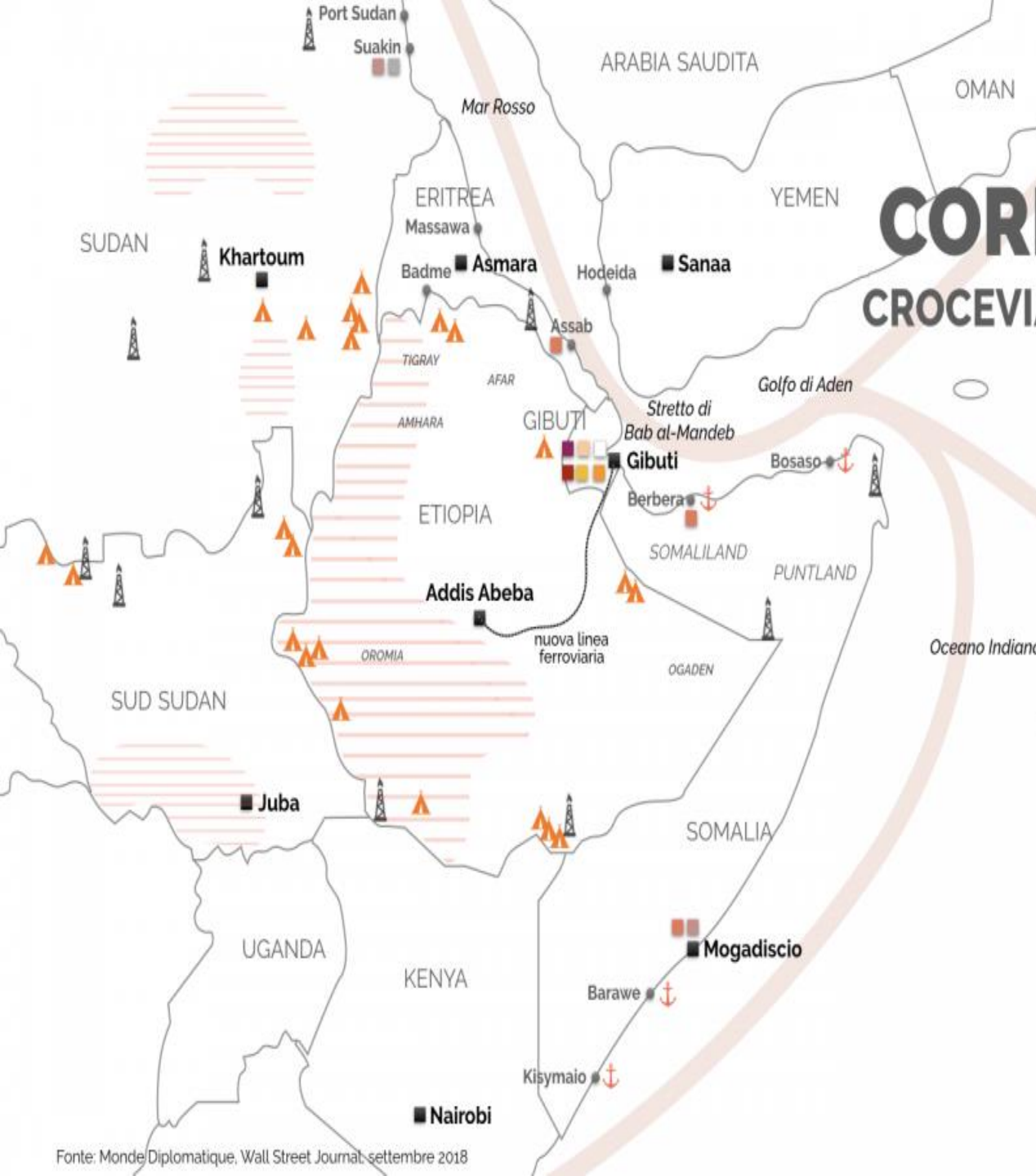
2013





CORNO D'AFRICA

CROCEVIA DI INTERESSI GLOBALI



LEGENDA

- BASI MILITARI ESTERE
(ATTIVE O IN COSTRUZIONE)**
- Qatar
 - USA
 - Cina
 - Turchia
 - Francia
 - Italia
 - Emirati
 - Giappone
 - Arabia S.
- ⚓ Collana di porti degli Emirati
- Rotte marittime principali / One Belt One Road cinese
- Regioni principali per l'acquisizione di terreni
- ⚙ Raffinerie petrolifere o attività di esplorazione e estrazione
- ▲ Campi profughi principali

Dal 2009 la Cina è diventata il **primo partner strategico** e commerciale dell'Africa.

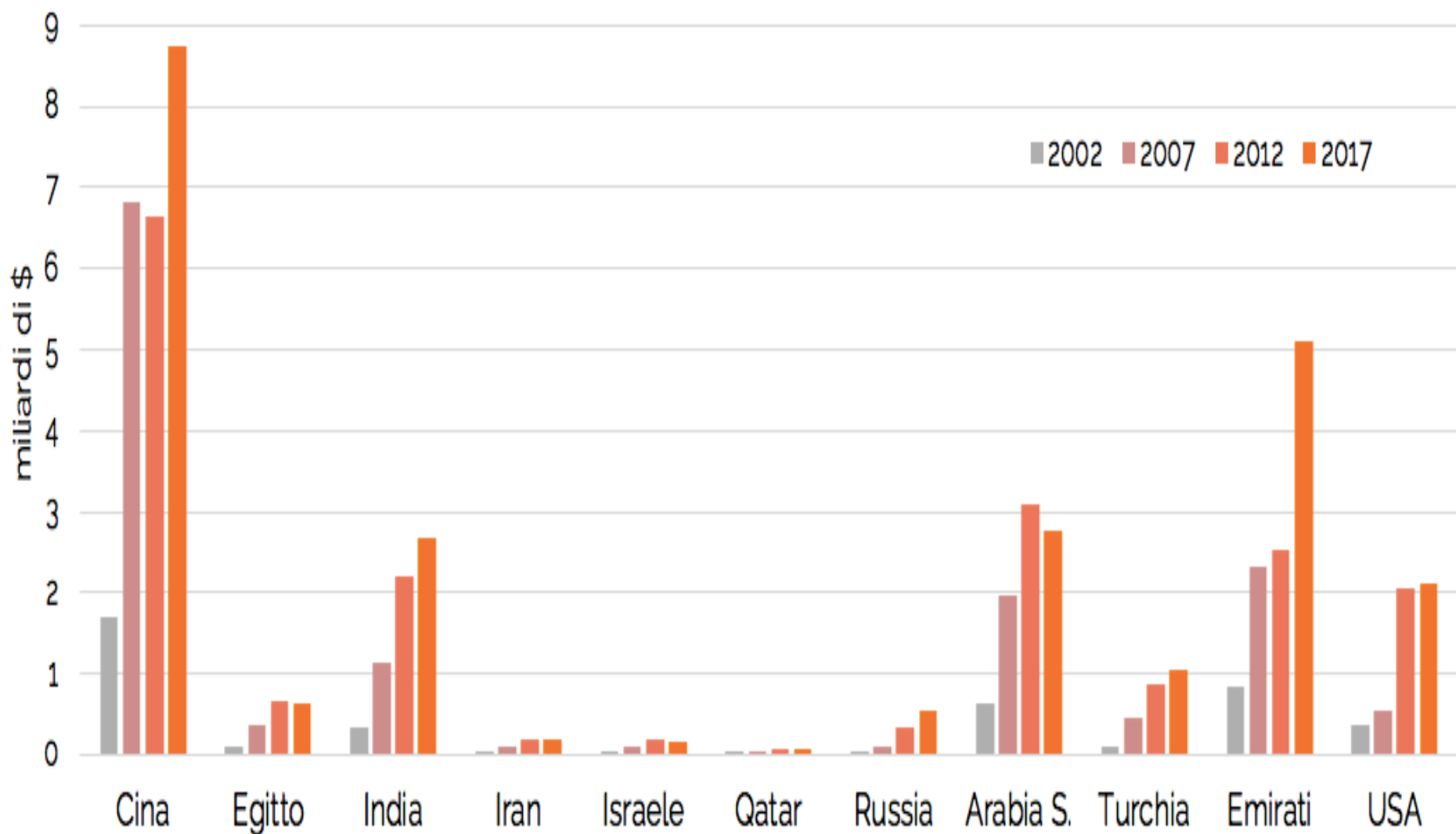
Emirati Arabi Uniti, Qatar e Turchia considerano la Cina come la forza dominante emergente nel Corno, e quindi quella con cui dovranno allearsi, man mano che l'influenza degli Stati Uniti e dell'Europa si attenua. Il ruolo significativo della Cina nel Corno aumenta l'attrazione economica. **Turchia, Qatar e Emirati Arabi Uniti si stanno dichiarando i migliori partner cinesi per la Belt and Road Initiative**, i cui progetti si estendono dall'Oceano Indiano e dall'Africa orientale fino al Corno e al Canale di Suez.

Due network cinesi, CCTV News Channel e China Daily, hanno da tempo canali completamente dedicati all’Africa. E gli investimenti cinesi si estendono anche a una grande varietà di media tradizionali e online.

In Africa gli Istituti Confucio sono 48 e fanno della Cina la seconda “potenza culturale” del continente, dopo la Francia.

Lo scorso aprile due giornalisti della CNN, che stavano facendo un servizio in Kenya lo hanno aperto così: «In una classe piena di luce, circa venti bambini stanno cantando entusiasti l’inno nazionale cinese. Peccato che la scena non si svolga in Cina, ma a ottomila chilometri di distanza, presso la scuola elementare Lakewood di Nairobi...».

INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON IL CORNO



PRINCIPALI SVILUPPI INFRASTRUTTURALI: PORTI E BASI MILITARI

Gli **USA** aprono la base di **Camp Lemonnier** a Gibuti

2001

Il **Giappone** apre una base militare a **Gibuti**

2011

2013

Gli **Emirati** aprono una base ad Assab, in Eritrea e avviano la costruzione di un'altra a Berbera, in Somaliland

2015

A **Mogadiscio** in Somalia la **Turchia** apre la sua prima **base** africana

2017

2018

Forze di **Turchia** e **Qatar** si insediano a **Suakin**, in Sudan

A Gibuti apre il **Doraleh Container Terminal**, operato dalla **DP World** di Dubai

L'**Italia** apre a Gibuti la prima vera base logistica operativa all'estero

A Gibuti la **Cina** apre la sua prima **base** estera e costruisce il nuovo **porto multifunzionale di Doraleh** e la nuova **ferrovia** per Addis Abeba

LA VALENZA STRATEGICA DI GIBUTI

